

## **LINEE DI RICERCA DISPI**

### **AREA STORICA**

#### **Gli ambiti delle attività di ricerca**

Per l'area storica, gli ambiti delle attività di ricerca scientifica abbracciano il più ampio spettro della disciplina, dalla Storia contemporanea nella sua più esaustiva accezione, alla Storia delle relazioni internazionali contemporanee, alla Storia delle dottrine politiche.

Nel quadro di tali discipline, le linee di ricerca più specifiche che sono attualmente oggetto di particolare attenzione sono le seguenti:

#### **Settore di studi storici**

Gli studi e le ricerche dei componenti di questo settore si concentrano sulla storia politica, istituzionale, sociale ed economica dell'età contemporanea, sia in generale sia con approfondimenti specifici dedicati alla storia dello sviluppo, con riguardo alle comunicazioni e al territorio, alla storia istituzionale dell'Italia contemporanea, con attenzione alle politiche dei beni culturali e ambientali, e a quelle riguardanti gli assetti territoriali e l'organizzazione urbanistica con specifico riferimento al settore della mobilità sostenibile e ai dissesti ambientali. Un rilevante impegno di ricerca è profuso sulla storia del giornalismo nell'Italia contemporanea, dalle sue origini e sviluppo nel corso dell'Otto-Novecento sino ai nostri giorni. Sulla storia dell'Europa c'è una attenzione in direzione dello sviluppo del welfare, delle istituzioni ad esso preposte e delle ricadute sociali di esso, non tralasciando il processo di costruzione dell'Europa unita. Lo studio delle principali dottrine politiche sviluppatesi nel vecchio continente tra Otto e Novecento costituisce un filone di ricerca consolidato del settore, con particolare riguardo alle teorie della classe politica, così come le ricerche sui sistemi politici con attenzione ai movimenti e ai partiti politici tra XIX e XX secolo. Per la storia delle relazioni diplomatiche, sono da segnalare gli studi dei rapporti tra gli stati nel secondo dopoguerra, le ricerche sui rapporti tra stato e Chiesa in Italia, mentre per quanto riguarda le storie di area, oltre alla Storia dell'Africa, sono state avviate linee di ricerca riguardanti l'Estremo oriente e la Cina in particolare.

I docenti e i ricercatori della sezione sono impegnati in vari programmi didattici e progetti di ricerca incentrati su tematiche affini agli studi europei che attirano un numero rilevante di studenti internazionali. La molteplicità dei temi di ricerca e il ricorso a metodologie differenti non ha impedito anzi ha favorito il confronto, lo scambio di conoscenze ed esperienze e le collaborazioni.

Gli studiosi della sezione di Studi Storici collaborano regolarmente con organismi e centri culturali nazionali e internazionali, promuovendo frequenti scambi e relazioni con colleghi italiani e stranieri. Ciò si riflette positivamente sulla didattica a tutti i livelli, che acquisisce maggior valore dal costante contributo innovativo delle ricerche e degli studi condotti.

### **AREA GIURIDICA**

#### **Gli ambiti delle attività di ricerca**

Per l'area giuridica, gli ambiti delle attività di ricerca comprendono: il Diritto internazionale, la Storia del diritto medioevale e moderno, il Diritto amministrativo, il Diritto tributario, il Diritto del lavoro, la Filosofia del diritto. Nel quadro di tali discipline, le linee di ricerca più specifiche che sono attualmente oggetto di particolare attenzione sono le seguenti:

### **Settore internazionalistico**

L'attività di ricerca si concentra prevalentemente su aspetti di Diritto internazionale pubblico. Nell'ultimo biennio si sono in particolare affrontati temi di teoria generale del diritto internazionale. A questo proposito si può fare riferimento a pubblicazioni e interventi a convegni su questioni attinenti alla struttura dell'ordinamento internazionale e delle sue fonti e ai loro processi di cambiamento. Particolare attenzione è stata dedicata, in alcune ricerche che verranno pubblicate a breve, alle questioni relative al ruolo dei principi generali del diritto internazionale e delle antinomie fra principi. Per quanto riguarda i settori specifici del diritto internazionale, vi è sempre molta attenzione alla teoria degli obblighi internazionali in materia di tutela dei diritti umani. Recentemente, anche in collegamento con progetti europei Erasmus Plus KA2 coordinati dai docenti DISPI, si analizza il contenuto del diritto all'educazione nelle società multiculturali. Inoltre si stanno portando avanti studi e ricerche relativamente alla tutela dei diritti dei minori, alle immunità e al diritto dell'immigrazione. Per il Diritto internazionale privato e processuale l'attenzione è rivolta al tema dell'incidenza del diritto dell'UE sulla teoria generale tradizionale del diritto internazionale privato, con particolare riguardo ai temi dell'ordine pubblico e delle norme di applicazione necessarie.

### **Settore storico-giuridico**

L'attività di ricerca è orientata a indagare molteplici aspetti della storia del diritto dall'età medioevale fino all'epoca contemporanea. Le ricerche riguardano in particolare: la storia del diritto europeo e internazionale, con riferimento all'evolversi del pensiero giuridico, allo studio degli inediti di Alberico Gentili (uno dei precursori di Grozio e tra i padri fondatori del diritto internazionale moderno), alla storia della libertà religiosa e ai rapporti fra confessioni religiose all'inizio dell'età moderna per giungere sino a oggi;

la Storia giuridica e istituzionale dello Stato pontificio; la storia delle istituzioni universitarie, con specifico riferimento a quella di Siena; l'esame e lo studio della storia di alcuni istituti specifici, sia di diritto sostanziale, sia di diritto processuale (civile e penale); la storia del leasing in Italia.

### **Settore giuspubblicistico**

Le principali linee di ricerca in questo settore riguardano - nel loro complesso - temi attinenti alla libertà di manifestazione del pensiero, al diritto alla tutela dei dati personali, ai diritti di partecipazione democratica dei cittadini, nonché alla trasformazione del ruolo di alcune istituzioni pubblicistiche, nel contesto dei mutamenti che stanno interessando gli stati contemporanei. Il riferimento è ai cambiamenti intervenuti sia sul piano tecnologico (specie con riferimento ai nuovi mezzi di comunicazione), sia sul piano socio-economico (nel quale si inseriscono studi sui "profili costituzionali dei canoni demaniali" e studi sul rapporto tra riforme, stato sociale e UE ) sia, infine, sul piano politico (con uno studio su "partecipazione democratica e populismo"). In particolare, si tratta della tutela dei diritti nei nuovi media, con approfondimenti relativi al

rapporto tra motori di ricerca e pluralismo informativo, alla garanzia della c.d. privacy e dei minori nell'uso del web e al correlato problema della responsabilità dei provider; ma anche di indagare su alcune nuove tendenze repressive in materia di libertà di manifestazione del pensiero. A questi temi si intrecciano quelli relativi alla tutela della dimensione soggettiva (diritti elettorali) ed oggettiva (rigidità costituzionale e garanzie insite nel procedimento legislativo) della democrazia rappresentativa, che vengono indagati anche dal punto di vista istituzionale: l'evoluzione del ruolo del Presidente della Repubblica e dei Presidenti di Assemblea e la moltiplicazione delle autorità indipendenti, con particolare riferimento all'istituzione dell'ANAC.

Per il **Diritto tributario** l'attività di ricerca si concentra in particolare sullo studio dell'evoluzione delle modalità di attuazione del concorso alle pubbliche spese in un contesto di sussidiarietà orizzontale e verticale e sulle prospettive di realizzazione del federalismo fiscale. Sono in corso ricerche e approfondimenti anche sulle tematiche di fiscalità comunitaria in particolare per quanto attiene al settore IVA nonché attività di ricerca in campo processuale con specifica attenzione alle problematiche del processo tributario con pluralità di parti.

### **Settore amministrativistico**

La ricerca nel settore del diritto amministrativo si muove sui percorsi che coinvolgono gli istituti propri sia della giustizia amministrativa sia delle procedure sostanziali. Sin dalle Giornate di studio dedicate ad E. Cannada Bartoli, è stato intrecciato un serrato dialogo fra le scuole accademiche e la giurisprudenza; il tutto al fine di verificare lo stato di attuazione delle tecniche di tutela che la giustizia amministrativa metteva e mette a disposizione della persona che entra in contatto con il potere amministrativo. Da lì si è partiti con l'ambizione, da un lato, di implementare tale dialogo e, dall'altro lato, di estenderlo alle tutele sostanziali nel procedimento amministrativo.

### **Settore giusprivatistico**

L'attività di ricerca nell'ambito del Diritto privato si svolge prevalentemente sui temi della riforma del sistema delle garanzie reali, della responsabilità civile del professionista, della destinazione dei beni ad uno scopo, della sicurezza della circolazione giuridica, della riforma del Terzo settore.

### **Settore giuslavoristico**

Per il Diritto del lavoro, la ricerca si sviluppa principalmente intorno a temi connessi con la mobilità delle imprese e del lavoro nel mercato unico europeo, la tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori sul piano sovranazionale, il lavoro femminile e le conseguenti trasformazioni del mercato del lavoro, il rapporto tra lavoro produttivo e lavoro riproduttivo.

### **Settore giuspenalistico**

L'attività di ricerca nelle discipline penalistiche è indirizzata principalmente allo studio delle più recenti tendenze manifestatesi nella politica criminale degli ultimi anni, tutte orientate ad un significativo alleggerimento del carico giudiziario. Tale obiettivo è stato perseguito con l'introduzione del nuovo istituto della sospensione del processo con messa alla prova, non più circoscritto ai soli reati commessi dai minori, purché si tratti di fatti sanzionati con pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni (L. 28 aprile 2014, n. 67); con la previsione della non punibilità per particolare tenuità del fatto per i reati puniti con pena della reclusione non superiore

nel massimo a cinque anni (D.lgs. 16 marzo 2015, n. 28); con la depenalizzazione tout court di fattispecie codicistiche ed extra codicem nonché con l'abrogazione di altri reati e contestuale introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili (D.lgs.15 gennaio 2016, n. 7 e n. 8); con l'inserimento dell'art. 162 ter c.p., tramite il quale fa ingresso nel sistema penale una causa estintiva dei reati procedibili a querela soggetta a remissione, che si fonda su condotte integralmente riparatorie del danno cagionato mediante restituzioni o risarcimento ed eliminazione, ove possibile, delle conseguenze dannose o pericolose da questi prodotte.

## **AREA ECONOMICA**

### **Gli ambiti delle attività di ricerca**

Per l'area economica gli ambiti delle attività di ricerca spaziano dalla Economia politica alla Politica economica, dall'Economia applicata, oltre all'Economia internazionale, all'Economia monetaria, alla Demografia e alla Statistica,

Nel quadro di tali discipline, le linee di ricerca più specifiche che sono attualmente oggetto di particolare attenzione sono le seguenti:

### **Settore dell'Economia**

Nel settore dell'Economia, la ricerca si occupa della relazione tra globalizzazione e sostenibilità dal punto di vista ambientale che sociale, oltre ai temi connessi al sistema energetico globale contro il cambiamento climatico.

Altre linee di ricerca concernono il ruolo delle cooperative per la ripresa dell'economia Toscana e la risoluzione del Parlamento europeo sulla necessità di un mercato pluralistico, nonché tematiche relative all'organizzazione e gestione del Terzo Settore nell'erogazione di servizi alla persona.

### **Settore della Demografia**

Le attuali linee di ricerca si incentrano oltre che sulla demografia storica, sulla interrelazione tra la demografia e l'antropologia (etnodemografia) e sulla influenza delle religioni sui comportamenti demografici degli individui essenzialmente in termini di fecondità differenziale (demografia religiosa)

## **AMBITI DI RICERCA COMPLEMENTARI**

### **Gli ambiti di ricerca complementari rispetto alle aree scientifiche principali**

Il dipartimento comprende anche ambiti di ricerca che sono complementari rispetto alle 3 aree scientifiche principali, ma che sono funzionali ed essenziali al perseguimento degli scopi generali. Si tratta, in particolare delle discipline relative alle lingue straniere, che si caratterizzano per lo Sviluppo della linguistica dei Corpora (Corpus Linguistics) relativamente a testi di articoli di giornale, privilegiando quelli a tema politico.